

New York

25 aprile – 1 maggio 2018

Settimana della Liberazione e del Primo Maggio

La festa del pianoforte: il giovane talento ormai affermato Daniil Trifonov, la star internazionale Evgeny Kissin e uno dei più importanti rappresentanti della vecchia guardia, Maurizio Pollini.

A coronamento del programma, un cast strepitoso per la Tosca di Puccini con la superstar Anna Netrebko nel ruolo di protagonista.

Carnegie Hall
giovedì 26 aprile 2018 (20.00)

Concerto per pianoforte e orchestra n. 2
Sonata per violoncello in sol mag.
Notturmo in mi mag. op. 62, n. 2
Introduzione e polacca brillante per violoncello
e pianoforte in do mag. di F. Chopin

Kremerata Baltica

Pianoforte: **Daniil Trifonov** - Violoncello: **Gautier Capuçon**

Carnegie Hall
venerdì 27 aprile 2018 (20.00)

Quartetto per pianoforte in sol min., K. 478 di W. A. Mozart
Quintetto per pianoforte in la mag. Op. 81 di A. Dvořák
Quartetto per pianoforte n. 1 in do min. di G. Fauré

Emerson String Quartet

Pianoforte: **Evgeny Kissin**



Carnegie Hall
domenica 29 aprile 2018 (14.00)

Musiche da definire

Recital per pianoforte di: **Maurizio Pollini**

Metropolitan Opera
lunedì 30 aprile 2018 (19.30)

Tosca di G. Puccini

Metropolitan Opera Orchestra and Chorus
Direttore: **Bertrand de Billy** - Regia: **Franco Zeffirelli**

Interpreti: **Anna Netrebko**,
Marcelo Álvarez, **Michael Volle**



Su richiesta

Carnegie Hall
mercoledì 25 aprile 2018 (20.00)

Concerto per pianoforte e orchestra n. 1 - Trio in sol minore per pianoforte, op. 8 - Mazurka in la minore op. 17, n. 4 - Variazioni sul tema "La ci darem la mano" dal Don Giovanni di Mozart di F. Chopin

Kremerata Baltica

Pianoforte: **Daniil Trifonov** - Violino: **Gidon Kremer**

David Geffen Hall
sabato 28 aprile 2018 (20.00)

La figlia di Pohjola di J. Sibelius
Fantasia per pianoforte e orchestra di C. Debussy
Concerto per orchestra di B. Bartók

New York Philharmonic

Direttore: Edward Gardner

Pianoforte: **Leif Ove Andsnes**

mercoledì 25 aprile 2017

Arrivo individuale a New York e sistemazione presso l'Hotel Le Parker Meridien**** (camere Tower Park View di tipologia superiore con vista su Central Park). Cena libera e pernottamento.

giovedì 26 aprile 2017

Prima colazione in hotel e ritrovo nella hall con la guida per la prima visita di New York dedicata a Harlem.

Situata a nord di Manhattan, **Harlem** è universalmente nota come il quartiere degli afroamericani di New York City. Fondata nel 1600 dagli olandesi, divenne in breve tempo un fiorente centro agricolo. Intorno alla metà dell'Ottocento l'espansione demografica di New York favorì l'arrivo di coloni irlandesi, tedeschi e inglesi che resero Harlem un luogo estremamente elegante e progredito. Gli abitanti di colore arrivarono a Harlem all'inizio del XX secolo e negli anni '20 del Novecento sorse un movimento, chiamato Harlem Renaissance, teso a esaltare la cultura e lo spirito afroamericano. Nel corso degli anni immediatamente successivi la fine della Seconda Guerra Mondiale, Harlem si trasformò in quartiere povero con un elevato tasso di disoccupazione e criminalità. Per anni conosciuto come il quartiere più pericoloso, malfamato e decadente di Manhattan, a partire dagli anni '80 del Novecento ha avviato un'imponente opera di riqualificazione: le vecchie case in pietra e mattoni, che in altri quartieri di Manhattan sono state distrutte per lasciare posto ai grattacieli, si sono qui preservate, come conseguenza del degrado della zona che non spingeva i grandi gruppi edilizi ad investire sul luogo, e oggi, dopo un accurato restauro, fanno di Harlem una delle più piacevoli mete turistiche di New York.



Situata alle porte di Harlem, tutt'oggi ancora incompiuta, la chiesa di **Saint John the Divine** è la **cattedrale anglicana** più grande del mondo. Iniziata nel 1892 secondo un disegno romanico-bizantino, e successivamente, dopo la morte dell'architetto, riprogettata in uno stile neogotico, fu inaugurata nel 1941 dopo l'attacco di Pearl Harbor. L'esterno è riccamente decorato, anche con scene inusuali, come quelle in cui viene rappresentata in chiave moderna l'apocalisse in cui New York diventa la nuova Gerusalemme che sarà distrutta da un'esplosione nucleare, o quelle dedicate alla nascita dell'Anticristo in cui una viene rappresentata la testa di un bambino nell'atto di uscire da un ventre con ai lati delle mummie e un agnello con le zampe legate.

La **Columbia University** è una delle università più famose al mondo, fondata nel 1754 da re Giorgio II di Gran Bretagna. Fra i numerosi personaggi famosi che vi hanno insegnato o studiato spiccano i nomi dei presidenti degli Stati Uniti Theodore Roosevelt e Barack Obama, del patriota americano Robert R. Livingston, del cubano José Raul Capablanca, terzo campione del mondo di scacchi, oltre ben 101 premi nobel. Gli edifici richiamano il Rinascimento italiano, a partire dalla splendida Low Memorial Library di inizio Novecento, che con le sue colonne classiche e il tetto a cupola, è annoverata tra i luoghi storici di New York City.

Tra le attrazioni più interessanti di Harlem è **Sugar Hill**, un piccolo quartiere residenziale con magnifiche case d'epoca, il cui nome fu adottato nel 1920 dopo che la popolazione afroamericana più benestante decise di stabilirvisi ed iniziare qui una nuova "sweet life" (dolce vita). Altro luogo simbolo di Harlem è **Washington Heights**, dove risiede la più antica casa di Manhattan, la **Morris-Jumel Mansion**: costruita nel 1765, fu il quartier generale di George Washington durante la battaglia di Harlem Heights del 1776. A pochi passi vi è l'attuale **Sylvan Terrace**, una piccola stradina acciottolata e punteggiata da 20 antiche abitazioni in legno chiaro, tutte perfettamente identiche, con le loro scalette d'accesso dipinte di marrone e i balconi verdi.



Pranzo libero e pomeriggio a disposizione.

Ore 20.00: concerto della Kremerata Baltica con Daniil Trifonov e Gautier Capuçon.

Pernottamento in hotel

venerdì 27 aprile 2017

Prima colazione in hotel e ritrovo nella hall con la guida per la visita guidata del Bronx, un tempo quartiere pericoloso e ora distretto tutto da riscoprire, con visita al New York Botanical Garden, al quartiere di Little Italy e alla dimora storica The Bartow Pell Mansion.

Così chiamato dal nome dell'olandese Jonas Bronck che comprò l'area dagli indiani nel 1639, nei secoli il **Bronx** ha visto dapprima l'immigrazione di olandesi, francesi, inglesi e svedesi, successivamente, nel 1840 circa, di tedeschi e irlandesi chiamati per la costruzione della Ferrovia Atlantica, vennero poi polacchi, italiani e greci e infine, nella seconda metà del '900, portoricani e domenicani. Nel 1950 venne creata la Cross Bronx Expressway, che tagliava in due la zona, generando due aree nettamente separate e dando il via a un processo che avrebbe segnato il Bronx sino ad oggi. In quell'occasione la ricca area settentrionale veniva staccata dal South Bronx, che, presto dimenticato, prese la deriva e si guadagnò l'etichetta di zona malfamata. Tutto il Bronx venne risucchiato dal pregiudizio: il Bronx era il Bronx. Le sue bellezze passavano in secondo piano. Con il boom dell'edilizia residenziale del XXI secolo il quartiere ha avviato un processo di riqualificazione, per cui da sinonimo di ghetto desolato e pericoloso, si presenta oggi come un luogo piacevole ricco di splendidi parchi e raffinati edifici con un paesaggio collinare che si differenzia dalle altre porzioni della Grande Mela.

Il **New York Botanical Garden** è uno dei primi giardini botanici degli Stati Uniti e dal 1967 è considerato patrimonio nazionale degli U.S.A. Nato alla fine dell'Ottocento, si estende su una superficie di circa 250 acri e contiene al suo interno 50 giardini e collezioni, per un totale di oltre un milione di piante. Accanto ai giardini permanenti come l'Azalea Garden o il Rose Garden, con più di 4.000 piante di 600 specie differenti, si alternano esibizioni temporanee, vere e proprie mostre in cui la natura dà spettacolo di sé. Il giardino è visitabile mediante comodi trenini che delineano i vari percorsi all'interno del parco.



Meno famosa di quella di Manhattan, ultimamente molto turistica e fortemente ridimensionata a causa dell'espansione della Chinatown, nella **Little Italy** del Bronx si trova un vero concentrato di italianità: macellerie, salumerie e gli immancabili negozi di souvenir. I luoghi più caratteristici di questo quartiere dal sapore nostrano sono l'Arthur Avenue Retail Market, dove è possibile trovare pasta fresca, salse, frutta e tutto quello che ci si può aspettare da un tipico mercato all'aperto italiano, il Calandra's Cheese che vende la mozzarella o, ancora, Mike's Deli, dove è possibile gustare un buon panino al prosciutto.



La lunga e affascinante storia della proprietà di **Bartow-Pell** ha inizio nel 1654, quando Thomas Pell, un medico inglese proveniente dal Connecticut, acquistò dagli Indiani un terreno di circa 50.000 acri e iniziò la costruzione del suo edificio, che fu completato solo più tardi, nel 1670, da suo nipote. Bruciata durante la Rivoluzione Americana, la dimora fu riedificata nella prima metà del XIX secolo in pietra grigia con interni di ispirazione greca.

Caduta in uno stato di abbandono all'inizio del XX secolo la casa divenne proprietà della città di New York che operò un'intensa opera di ristrutturazione trasformandola in museo. La dimora custodisce gli arredi originali dell'epoca, oltre a un'ampia collezione di fotografie del secolo scorso, fornendo un interessante spaccato sulla vita di una famiglia americana dell'Ottocento.

Durante la visita, breve sosta per un pranzo leggero presso il ristorante Hudson Garden Grill sito nel New York Botanical Garden.

Rientro in hotel previsto nel tardo pomeriggio e tempo a disposizione.

Ore 20.00: concerto della Emerson String Quartet con Evgeny Kissin.

Pernottamento in hotel

sabato 28 aprile 2017

Prima colazione in hotel e ritrovo nella hall con la guida per l'escursione nella valle del fiume Hudson con visita alla dimora storica Lyndhurst Mansion e alla chiesa Union Church of Pocantico Hills.

A nord della caotica e vibrante Grande Mela si estende la bucolica e verdeggiante **valle del fiume Hudson**, che nel XIX sec., in un clima culturale che enfatizzava il rapporto dell'uomo con la natura, divenne meta privilegiata non solo di pittori e artisti ma anche di ricchi magnati. Tra le dimore presenti senza dubbio la **Lyndhurst Mansion** è una delle più sfarzose. Progettata nel 1838 come semplice residenza di campagna, più volte ampliata e modificata, la villa è considerata uno tra i migliori esempi di stile neogotico americano.



Al suo interno la ricca collezione d'arte, di oggetti d'antiquariato e di mobili è rimasta in gran parte quella originaria e riflette lo sviluppo dell'identità e del gusto americano durante il XIX e XX sec. I giardini sono un eccellente esempio di design del paesaggio del XIX sec.



La **Union Church of Pocantico Hills** è la chiesa protestante costruita sui terreni della famiglia Rockefeller, con splendide vetrate disegnate da Henry Matisse e Marc Chagall su commissione della famiglia Rockefeller. Il coloratissimo rosone della chiesa è l'ultima opera di Henri Matisse prima della sua morte, avvenuta nel 1954.

Durante l'escursione, pranzo presso un ristorante da noi selezionato.
Rientro a New York nel tardo pomeriggio e tempo a disposizione.
Pernottamento in hotel.
Su richiesta: concerto della New York Philharmonic con Leif Ove Andsnes.

domenica 29 aprile 2017

Prima colazione e mattino a disposizione.

Ore 14.00: recital per pianoforte di Maurizio Pollini.

Al termine del concerto, visita del Downtown con il New World Trade Center, il memoriale (esterno) e la salita all'osservatorio.



Edificato dove prima sorgevano le Torri Gemelle distrutte dall'attentato dell'11 settembre, il **New World Trade Center** è un complesso di edifici che comprenderà, quando sarà ultimato, quattro grattacieli, il National September 11 Memorial & Museum e il Performing Arts Center. Un progetto che coniuga il desiderio di trasformare quest'area in un monumento commemorativo permanente con la volontà di ricostruire torri ancora più alte ed imponenti rispetto a quelle del passato. Fulcro del New World Trade Center è l'**One World Trade Center**, progettato da Daniel Libeskind, che con i suoi 417 metri di altezza (ma con l'antenna raggiunge i 541 metri, ossia 1776 piedi, numero che richiama immediatamente l'anno della dichiarazione di indipendenza degli Stati Uniti) è il più alto edificio dell'emisfero occidentale e terzo più alto al mondo. Al suo 103° piano si trova l'osservatorio da cui si gode di una vista mozzafiato su tutta Manhattan, Brooklyn e il New Jersey. L'architetto britannico Norman Foster ha firmato la Torre Due, la cui principale caratteristica è il tetto a forma di diamante. Completeranno il sito altri due grattacieli, progettati rispettivamente dagli studi Richard Rogers e Maki and Associates.

Al centro del New World Trade Center si trova il **memoriale**, un grande monumento costituito da un campo di alberi interrotto da due grandi piscine collocate dove prima sorgevano le Torri Gemelle. All'interno delle piscine le grandi cascate artificiali e il fondo vuoto simboleggiano la perdita di vite umane e il vuoto fisico lasciato dagli attacchi terroristici, mentre il suono dell'acqua serve per soffocare i rumori della città, rendendo il sito un santuario contemplativo. Tra le due piscine, il museo sotterraneo custodisce alcuni dei reperti recuperati da Ground Zero subito dopo gli attacchi.



A seguire, cena in un ristorante da noi selezionato nel caratteristico quartiere del Meatpacking.

Il **Meatpacking** deve il suo nome alle numerose attività legate alla produzione di cibo, soprattutto macelli e impianti per l'imballo, che insieme ad altre attività industriali ha caratterizzato la vita del quartiere dalla fine del 19° secolo fino al 1970. Molte delle attività sceglievano quel quartiere proprio per la presenza della ferrovia sopraelevata che oggi è il supporto del parco High Line. Dagli anni '90 il Meatpacking è diventato un quartiere "di tendenza" e si è trasformato in un luogo denso di attività creative, famose boutique di moda e gallerie d'arte.

Rientro in hotel e pernottamento.

lunedì 30 aprile 2017

Prima colazione in hotel e ritrovo nella hall con la guida per la visita del Guggenheim.

Il **Guggenheim Museum** di New York è uno dei più importanti musei al mondo nel campo dell'arte moderna e contemporanea. Il famoso edificio progettato da Frank Lloyd Wright tra il 1957 e il 1959, appare esternamente come una spirale rovesciata in cemento bianco a quattro anelli che sale fino a una cupola di vetro a circa 30 metri d'altezza. All'interno la spirale si apre su di un vasto spazio centrale e viene percorsa dal visitatore partendo dall'alto e scendendo per una rampa elicoidale. Il museo possiede 5.000 tra dipinti, sculture e lavori su carta del periodo compreso tra l'Impressionismo e i giorni nostri. Tra i pezzi più significativi vanno sicuramente ricordati la più grande collezione al mondo di opere di Kandinsky e le migliori opere dei pittori Henri Rousseau, Delaunay, Georges Braque, Pablo Picasso, Fernand Léger, Marc Chagall, Piet Mondrian, Oscar Kokoschka, Amedeo Modigliani, Paul Klee, Pollock, Rauschenberg e di decine di altri artisti famosi.



Pranzo libero e tempo a disposizione.
Ore 19.30: opera *Tosca* di G. Puccini.
Pernottamento in hotel.

martedì 1 maggio 2017

Prima colazione in hotel e check-out.
Fine del viaggio e partenze individuali.

La quota include:

Sei pernottamenti in camera doppia Tower Parkview con letto kingsize /letti twin e prima colazione inclusa presso l'Hotel Le Parker Meridien di New York

Tassa di soggiorno

Servizio di portorage

Biglietti di platea per gli eventi musicali in programma

Visite guidate ed escursioni inclusive degli ingressi come da programma

Pranzo presso il ristorante Hudson Garden Grill nel New York Botanical Garden il 27 aprile

Pranzo in un ristorante selezionato durante l'escursione nella Valle del Fiume Hudson il 28 aprile

Cena in ristorante selezionato nel caratteristico quartiere del Meatpacking il 29 aprile

Polizza medico bagaglio di base

Accompagnatore

Quota individuale di partecipazione: € 3.490

Supplemento camera doppia uso singola per 6 notti: € 928

Situato al centro di Manhattan, sull'elegante West 57th Street, **Le Parker Méridien New York** è situato in una zona alla moda del Midtown, vicino a tutte le principali attrazioni della città; a pochi passi troverete i magnifici negozi di Fifth Avenue, Central Park, Madison Avenue, la Carnegie Hall, i teatri di Broadway e il Rockefeller Center. Le camere, decorate in stile scandinavo, offrono tutto uno spazio di lavoro, TV 46 pollici a schermo piatto con accesso a internet, una cassaforte e un minibar. La hall dell'hotel è dominata da un moderno atrio a tre piani, ricco di luce naturale e con opere d'arte del celebre artista Damien Hirst. Il centro fitness e spa Gravity dell'hotel è una struttura benessere multilivello completa di 1.393 metri quadrati, situata al piano inferiore dell'edificio. La piscina sul tetto offre una vista spettacolare su Central Park e sullo skyline di Manhattan. L'hotel ospita due eleganti ristoranti e il Knave Café & Bar è aperto durante tutto il giorno.

